



Provvedimento n. 467

Del 28/04/2023

Proponente: VIABILITÀ

Classificazione: 11-15-01 2021/27.3

Oggetto: ACCORDO QUADRO CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO, AI SENSI DELL'ART. 54 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50, PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA, PER LA DURATA DI ANNI QUATTRO (2021-2024).

D.M. 123/2020 - PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE RETE VIARIA DI PROVINCE E CITTÀ METROPOLITANE - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ANNO 2022 - CUP J47H20001750001 - AFFIDAMENTO LAVORI SPECIALISTICI DI SEGNALETICA NON LUMINOSA ALL'OPERATORE ECONOMICO CIMS S.R.L., CON SEDE A CASTEL GUELFO DI BOLOGNA (BO), AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2 LETT. A) DEL DECRETO LEGGE 16 LUGLIO 2020 N. 76 CONVERTITO IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, CON LA LEGGE 11 SETTEMBRE 2020 N. 120, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI - CIG ZB53ADE18A - IMPEGNO DI SPESA DI EURO 17.858,34 (IVA COMPRESA)

SETTORE VIABILITA'

IL DIRIGENTE

VISTA la relazione del Responsabile Unico del Procedimento nonché Dirigente del Settore Viabilità, Ing. Paolo Nobile, con la quale

Si informa

- che con Atto del Presidente della Provincia n. 38 del 22 marzo 2023 si è disposto:

“1. DI APPROVARE ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, nell'ambito dell'Accordo quadro per l'esecuzione dei lavori di manutenzione della rete stradale della Provincia di Ravenna per il quadriennio 2021/2024, il progetto definitivo-esecutivo degli interventi “D.M. 123/2020 PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE RETE VIARIA DI PROVINCE E CITTÀ METROPOLITANE – INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA _ANNO 2022 - CUI L00356680397202100006 – CUP J47H20001750001 – CODICE INVESTIMENTO 0499/05”, dell'importo di Euro 1.200.000,00, determinato secondo il quadro economico di spesa sotto riportato:

D.M. 123/2020 PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE RETE VIARIA DI PROVINCE E CITTÀ METROPOLITANE – INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA _ANNO 2022 - CUP J47H20001750001	
PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO	
QUADRO ECONOMICO	Euro
a) IMPORTO PER L'ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI	
a1 LAVORAZIONI A MISURA	
b) ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA	
	822.731,05

b1	ONERI A CORPO	6.000,00
TOTALE IMPORTO a1)+b1)		828.731,05
c)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:	
c1	Lavori in economia di completamento e finitura IVA compresa per: Ripristini barriere di sicurezza, lavori specialistici, ecc...	50.000,00
c2	Rilievi accertamenti ed indagini	-
c3	Allacciamenti a pubblici servizi	10.000,00
c4	Imprevisti	122.073,12
c5	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	-
c6	Accantonamento ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.	-
c7	Spese di cui all'articolo 24 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, spese relative al fondo per incentivi per funzioni tecniche di cui all'articolo 113 commi 2, 3 e 4 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., e precisamente:	
	- Spese di cui all'articolo 24, comma 4, del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.	-
	- Spese tecniche per l'affidamento di incarichi professionali esterni quali coordinamento per la sicurezza in fase esecutiva;	-
	- Fondo per incentivi per funzioni tecniche di cui all'articolo 113 comma 2 del D.Lgs n.50/2016, pari al 2% dell'importo posto a base di gara così suddiviso:	
	- 80% del fondo per incentivi per funzioni tecniche da ripartirsi ai sensi dell'art. 113 comma 3 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i.;	5.200,00
	- 20% del fondo per incentivi per funzioni tecniche da ripartirsi ai sensi dell'art. 113 comma 4 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i.;	1.300,00
c8	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento e di verifica e validazione	-
c9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	-
c10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	
c11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici e precisamente:	
	- accertamenti tecnici, prove di laboratorio, oneri a carico committente per prove di carico in fase di collaudo	-
	- incarico esterno per collaudo statico in corso d'opera	-
c12	IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge e precisamente:	
	- IVA, (IVA al 22% su a+b)	182.320,83
	- Contributo autorità per la vigilanza dei lavori - Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.	375,00
TOTALE c)		371.268,95
IMPORTO TOTALE a1)+b1)+c)		1.200.000,00

e composto dai seguenti elaborati:

Elab. N.	Titolo elaborato
0	ELENCO ELABORATI
1-1	RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICA (rotatoria Savarna)
1-2	RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICA (rotatoria Castel bolognese)
1-3	RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICA (percorso ciclopedonale Fusignano)
2	QUADRO ECONOMICO
3	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
4-1	PLANIMETRIA DI PROGETTO (rotatoria Savarna)
4-2	PLANIMETRIA COMPARATIVA (rotatoria Savarna)
4-3	PLANIMETRIA STATO DI PROGETTO (rotatoria Castel bolognese)
4-4	PLANIMETRIA STATO COMPARATO (rotatoria Castel bolognese)
5-1	ELENCO PREZZI UNITARI (rotatoria Savarna)
5-2	ELENCO PREZZI UNITARI (rotatoria Castel bolognese)
6-1	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO (rotatoria Savarna)
6-2	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO (rotatoria Castel bolognese)
7-1	CRONOPROGRAMMA (rotatoria Savarna)
7-2	CRONOPROGRAMMA (rotatoria Castel bolognese)
8	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
9-1	PIANO DI SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE (rotatoria Savarna)
9-2	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO (rotatoria Castel bolognese)
10	SCHEMA DI CONTRATTO

allegati al presente Atto del Presidente quali parti integranti dello stesso;

2. DI FAR FRONTE alla suddetta spesa di Euro 1.200.000,00 con le disponibilità di cui al Capitolo di spesa 21801/010 "Acquisizione di beni immobili - Costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria sovrastrutture e opere d'arte strade provinciali" del bilancio 2023, finanziati con avanzo vincolato da trasferimenti derivanti dallo specifico contributo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi del D.M. n. 123 del 19 marzo 2020 "Finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città Metropolitane" (accertamento n. 2022/143/1, Capitolo 40820/010), Codice investimento n. 0499/05; [...]";

- che con provvedimento del Dirigente del Settore Viabilità n. 383 del 06/04/2023 si è disposto di affidare nell'ambito dell'Accordo quadro con un unico operatore economico, stipulato ai sensi dell'art. 54 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per l'esecuzione dei lavori di manutenzione della rete stradale della Provincia di Ravenna per il quadriennio 2021/2024, CIG 86905894EA, l'intervento denominato "D.M. 123/2020 Programmi straordinari di manutenzione rete viaria di Province e Città Metropolitane – Interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza delle infrastrutture viarie della Provincia di Ravenna Anno 2022 - CUI L00356680397202100006 – CUP J47H20001750001 – codice investimento 0499/05" - CIG 9732639BC5, al raggruppamento temporaneo di imprese costituito tra l'operatore economico AR.CO. Lavori Società Cooperativa Consortile, con sede in Ravenna (RA), in qualità di mandataria, CBR Società Cooperativa Braccianti Riminese, con sede in Rimini (RN) e la CTI Cooperativa Trasporti Imola S.C.R.L., con sede in Imola (BO), in qualità di mandanti ai sensi dell'accordo quadro rep. 5866 del 3 agosto 2021, per l'importo di Euro 734.616,55 al netto del ribasso del 10,71% sull'importo a base d'asta di Euro 822.731,05, oltre ad Euro 6.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e così per complessivi Euro 740.616,55, oltre Iva;

Si rappresenta

- che i lavori sono in corso e che per il completamento delle opere in oggetto è necessario affidare opere specialistiche tecniche di segnaletica non luminosa (OS 10);

- che la Provincia di Ravenna ha richiesto all'operatore economico CIMS S.r.l. di Castel Guelfo di Bologna (BO), di formulare il proprio preventivo-offerta per la fornitura e posa della necessaria segnaletica orizzontale e verticale;

- che la scelta dell'operatore economico è ricaduta sull'impresa CIMS S.r.l. in quanto possiede rinomate capacità tecnico-professionali già dimostrate in precedenti e analoghe prestazioni svolte per questa Provincia, dando prova inoltre di affidabilità e rapidità operativa;

- che l'operatore economico predetto ha trasmesso il preventivo-offerta, agli atti della Provincia, dell'importo di euro 14.637,98 oltre IVA, e così per complessivi euro 17.858,34, giudicato congruo dal Responsabile Unico del Procedimento;

- che l'operatore economico CIMS S.r.l. ha reso apposita autodichiarazione ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice Contratti pubblici, ai sensi di quanto stabilito dalle Linee Guida n. 4;

- che l'operatore economico stesso risulta regolare in relazione alla posizione contributiva come risulta dalla visura DURC;

Si ricorda

- che l'art. 30, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, e s.m.i., stabilisce che:

1. L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti nel bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico.

- che l'art. 32 comma 2, del predetto Decreto Legislativo e s.m.i. stabilisce che:

2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, in conformità di propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36 comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

- che l'art. 1, commi 1 e 2 lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 11 settembre 2020 n. 120, e modificato con D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 29 luglio 2021 n. 108, stabilisce che:

1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

.....
e si propone pertanto

- di affidare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2 lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 11 settembre 2020 n. 120, e modificato con D.L. 31 maggio 2021 n. 77 convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 29 luglio 2021 n. 108, i lavori specialistici di segnaletica non luminosa, nell'ambito dell'intervento denominato "D.M. 123/2020_ Programmi straordinari di manutenzione rete viaria di Province e Città Metropolitane – Interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza delle infrastrutture viarie della Provincia di Ravenna _Anno 2022 - CUI L00356680397202100006 – CUP J47H20001750001", all'operatore economico CIMS S.r.l. di Castel Guelfo di Bologna (BO), C.F. e P.IVA 00814371209, per il corrispettivo di euro 14.637,98 oltre IVA, e così per complessivi euro 17.858,34;

- di far fronte alla complessiva spesa di euro 17.858,34, Iva compresa, con i fondi di cui all'impegno 2023/232/1 assunto all'Art. Peg 21801/010, finanziato con avanzo vincolato da trasferimenti derivanti dallo specifico contributo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi del D.M. n. 123 del 19 marzo 2020 *"Finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città Metropolitane"* (accertamento n. 2022/143/1, Capitolo 40820/010), Codice investimento n. 0499/05, e precisamente con le disponibilità di cui al punto c1) "Lavori in economia di completamento e finitura IVA compresa per: Ripristini barriere di sicurezza, lavori specialistici, ecc..." del quadro economico dell'intervento principale;

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 11 del 27 febbraio 2023 recante "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 e Bilancio di Previsione triennio 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione" e successive variazioni;

Visto l'Atto del Presidente n. 33 del 16/03/2023 ad oggetto "Piano esecutivo di gestione 2023-2025 – Esercizio 2023 – Approvazione";

ACQUISITI tutti gli elementi necessari dal responsabile del procedimento che, a fini istruttori, si avvale del personale assegnato alla relativa unità organizzativa;

In qualità di Responsabile Unico del Procedimento nonché di Dirigente del Settore Viabilità

DISPONE

1. DI AFFIDARE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2 lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 11 settembre 2020 n. 120, e modificato con D.L. 31 maggio 2021 n. 77 convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 29 luglio 2021 n. 108, i lavori specialistici di segnaletica non luminosa, nell'ambito dell'intervento denominato "D.M. 123/2020_ Programmi straordinari di manutenzione rete viaria di Province e Città Metropolitane – Interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza delle infrastrutture viarie della Provincia di Ravenna _Anno 2022 - CUI L00356680397202100006 – CUP J47H20001750001", all'operatore economico CIMS S.r.l. di Castel Guelfo di Bologna (BO), C.F. e P.IVA 00814371209, per il corrispettivo di euro 14.637,98 oltre IVA, e così per complessivi euro 17.858,34;

2. DI DARE ATTO che in caso di successivo accertamento da parte di questa Provincia del difetto del possesso dei requisiti prescritti e auto dichiarati in capo all'operatore economico si procede alla risoluzione del contratto ed al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

3. DI FAR FRONTE alla complessiva spesa di euro 17.858,34, Iva compresa, con i fondi di cui all'impegno 2023/232/1 assunto all'Art. Peg 21801/010, finanziato con avanzo vincolato da trasferimenti derivanti dallo specifico contributo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi del D.M. n. 123 del 19 marzo 2020 *"Finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città Metropolitane"* (accertamento n. 2022/143/1, Capitolo 40820/010), Codice investimento n. 0499/05, e precisamente con le disponibilità di cui al punto c1) "Lavori in economia di completamento e finitura IVA compresa per: Ripristini barriere di sicurezza, lavori specialistici, ecc..." del quadro economico dell'intervento principale;

4. DI DARE ATTO che la scadenza della suddetta spesa è programmata secondo le tempistiche indicate nello schema sotto riportato:

	IMPORTO
2023	€ 17.858,34
TOTALE	€ 17.858,34

5. DI DARE ATTO che, ai fini di una ricognizione sugli acquisti effettuati, il canale di acquisto seguito è il seguente: n. 9 “RDO tramite richiesta di invio offerte via PEC”;

6. DI DARE ATTO che il presente provvedimento è finalizzato alla realizzazione dell’obiettivo n. 318103 “Manutenzione straordinaria delle strade provinciali” del centro di costo 1801 – Viabilità, del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023;

7. DI DARE ATTO che si è verificata l’inesistenza del conflitto di interesse ai sensi dell’art. 42 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e s.m.i., in relazione al personale che interviene nello svolgimento della presente procedura di affidamento;

ATTESTA

- che è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento come da Atto del Presidente della Provincia n. 78/2022;

- la regolarità e la correttezza del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art.147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

- che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento, in quanto ricompreso nel vigente P.T.P.C.T. della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n.190/2012, è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione;

DICHIARA

DI DAR CORSO agli adempimenti relativi all’esecuzione degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell’art. 23 e 37 del Decreto Legislativo 33/2013 e dell’art. 29, comma 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
NOBILE PAOLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell’art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento è divenuto esecutivo, ai sensi e agli effetti dell'art. 183, comma 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario.

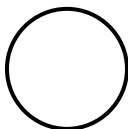
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____